



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE



REPUBBLICA ITALIANA

POR SARDEGNA 2000-2006 ASSE I – RISORSE NATURALI -Fondi FESR

Misura 1.7 – Monitoraggio ambientale

Azione c) – Progettazione e implementazione di sistemi e reti di monitoraggio ambientale Rete di monitoraggio delle acque sotterranee

BANDO DI GARA D'APPALTO – PROCEDURA APERTA PER APPALTO DI SERVIZI

SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO: Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato della difesa dell'Ambiente - Servizio sostenibilità ambientale e valutazione impatti (S.A.V.I.); Via Roma n. 80 – 09123 - Cagliari - Italia; Telefoni +39.70.606-6674 +39.70.606-6778; Telefax: +39.70.606.7578;

Indirizzo di posta elettronica (e-mail): amb.savi@regione.sardegna.it. Indirizzo internet: (www.regione.sardegna.it). Le domande di partecipazione e le offerte, compilate come da disciplinare, vanno inviate all'indirizzo della stazione appaltante.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: Procedura aperta ai sensi del D.Lgs 163/06, per l'appalto del servizio ad oggetto la realizzazione della rete di monitoraggio delle acque sotterranee del territorio regionale, al fine della definizione dello stato ambientale dei corpi idrici significativi. Gara indetta con determinazione dirigenziale n.273 del 16.04.2007

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi: appalto pubblico di servizi. Il luogo di esecuzione del servizio sarà nel territorio della Regione Sardegna.

II.1.3)l'avviso riguarda: appalto pubblico

II.1.4) Non si tratta di un accordo quadro.

II.1.5) breve descrizione dell'appalto: procedura aperta ai sensi dell'art. 55, comma 5, del D.Lgs 163/06, per l'appalto del servizio ad oggetto la realizzazione della Rete di monitoraggio qualitativa e quantitativa delle acque sotterranee, ubicate nel territorio della Regione Sardegna, al fine della definizione dello stato ambientale dei corpi idrici significativi ai sensi del D.Lgs 152/06. L'obiettivo fondamentale del servizio è quello di realizzare una rete di controllo delle acque sotterranee sicura ed affidabile che consenta di controllare e classificare dal punto di vista chimico e quantitativo i corpi idrici sotterranei, al fine della loro conoscenza, tutela e risanamento. Il dettaglio del servizio e



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE



REPUBBLICA ITALIANA

delle forniture ed opere accessorie sono riportati nel capitolato tecnico allegato al disciplinare di gara.

II.1.6) CPV: vocabolario principale. Categoria del servizio: CAT. 16 - C.P.V. 90310000-3.

II.1.7) l'appalto non rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici

II.1.8) divisione in lotti: il lotto è unico ed indivisibile. Non sono ammesse offerte parziali o condizionate o in aumento rispetto all'importo posto a base d'asta.

II.1.9) ammissibilità di varianti: non sono ammesse varianti.

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale: l'importo netto di spesa posto a base d'asta è pari ad € € 2.584.307,80, di cui € 13.025,80 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, più iva di legge.

II.2.2) Opzioni: non sono ammesse opzioni.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

- il servizio dovrà essere ultimato entro 12 mesi dalla data di stipula del contratto o entro il termine inferiore eventualmente offerto dalla ditta aggiudicataria, e, comunque, entro e non oltre il 30 settembre 2008.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: è richiesta cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, da versarsi all'atto della presentazione dell'offerta, costituita ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs 163/06 secondo le modalità previste nel disciplinare di gara. L'aggiudicatario sarà tenuto alla costituzione di una cauzione definitiva nella misura del 10 % dell'importo contrattuale nonché alla stipula di una polizza assicurativa R.C. come da disciplinare di gara.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: La fornitura è finanziata con i fondi disponibili per il POR Sardegna 2000/2006 – misura 1.7, "Monitoraggio ambientale" azione c).

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: E' ammessa la partecipazione di imprese in RTI secondo le modalità di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/06 nonché consorzi. Limitazioni e modalità di partecipazione RTI e consorzi come da disciplinare. Nell'offerta devono essere specificate le parti della servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE



REPUBBLICA ITALIANA

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale: possono partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs 163/06. Pena l'esclusione, il concorrente (impresa singola/RTI/ consorzio) deve soddisfare i punti III.2.2; III.2.3 anche ai sensi del disciplinare. Le modalità di presentazione delle domande di partecipazione e delle offerte, nonché l'individuazione dei documenti da presentare a corredo delle stesse, sono riportati nel disciplinare di gara. Per limitazioni e modalità di partecipazione dei RTI/consorzi vedere le specifiche disposizioni previste nel disciplinare di gara.

III.2.2) capacità economica e finanziaria:

- 1) dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante, unitamente a copia fotostatica di un suo documento di riconoscimento, attestante che l'importo globale fatturato (intendendosi per questo l'importo risultante esclusivamente dalle fatture emesse) dall'impresa/ditta/persona/società rappresentata, negli ultimi tre esercizi finanziari (2004, 2005 e 2006) non è inferiore al livello minimo richiesto pari ad € 10.000.000,00, iva esclusa;
- 2) dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante, unitamente a copia fotostatica di un suo documento di riconoscimento, attestante che l'importo specifico fatturato (intendendosi per questo l'importo risultante esclusivamente dalle fatture emesse) dall'impresa/ditta/persona/società rappresentata, negli ultimi tre esercizi finanziari (2004, 2005 e 2006) non è inferiore a € 5.000.000,00, iva esclusa, realizzato nei seguenti settori, con il limite minimo di € 500.000,00, iva esclusa, per ciascuno di essi:
 - caratterizzazione e campionamento acque;
 - analisi chimico fisiche;
 - coordinamento nell'esecuzione di attività geognostiche ed installazione piezometri;
 - progettazione di sistemi di monitoraggio ambientale;
 - progettazione e gestione di sistemi G.I.S di dati ambientali e modellistica ambientale;
- c) bilanci dell'impresa/ditta/persona/società relativi agli ultimi tre esercizi finanziari.

In caso di RTI/consorzio la capacità economico finanziaria, sia globale che specifica, può essere dimostrata cumulativamente, tuttavia, a pena di non ammissione di tutto il RTI/consorzio, la ditta mandataria deve possedere almeno il 50% del fatturato specifico richiesto (almeno € 2.500.000,00 iva esclusa) e ciascun mandante deve possedere almeno il 10% del valore del livello minimo richiesto (almeno € 500.000,00), fino al raggiungimento della soglia richiesta. Per tutti i concorrenti, ai fini della prova del requisito in argomento (fatturato specifico), qualora siano indicati servizi resi in favore di pp.aa o enti pubblici, dovranno essere allegati i certificati o le relative dichiarazioni sostitutive ai sensi del DPR 445/2000, aventi il contenuto indicato nel disciplinare, rilasciati e vistati dagli stessi o, se trattasi di servizi prestati a privati, dovrà essere allegata la dichiarazione di questi



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE



REPUBBLICA ITALIANA

ultimi o autocertificati dall'interessato aventi il contenuto indicato nel disciplinare. Per le ulteriori limitazioni sui servizi pregressi, attestanti la capacità specifica, si veda il disciplinare di gara.

III.2.3) Capacità tecnica:

- 1) elenco dei tecnici o degli organi tecnici dell'impresa con relativi titoli;
- 2) indicazione del numero medio annuo dei dipendenti del concorrente;

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio: si

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) TIPO DI PROCEDURA: con Determinazione a contrarre n. 273 del 16/04/2007 adottata dal Direttore del Servizio SAVI dell'Assessorato Regionale della Difesa dell'Ambiente è stata individuata la procedura aperta da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

IV.2) criteri di aggiudicazione: il contratto sarà aggiudicato a corpo mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri previsti nel disciplinare. Per la qualità sono disponibili 70 punti e per il prezzo 30. La ditta, comunque, dovrà indicare anche i prezzi unitari proposti. La valutazione delle anomalie verrà effettuata ai sensi dell'art. 86, comma 1, del D.Lgs 163/06.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'onere e la documentazione complementare: La documentazione di gara è disponibile in formato elettronico scaricabile dal sito internet della Regione Sardegna dianzi indicato. E' disponibile in formato cartaceo, ritirabile all'indirizzo della stazione appaltante, nei giorni feriali dalle h. 11:30 alle h. 13:00, sino al giorno precedente la scadenza del termine per presentare offerta.

IV.3.4) termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione e le offerte devono pervenire entro il **25/06/2007 h. 13:00**.

IV.3.6) Lingua utilizzabile nelle offerte o nelle domande di partecipazione: Italiano.

IV.3.7) periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 10 mesi.

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte:

I plichi saranno aperti in sedute pubbliche, tranne quello relativo all'offerta tecnica. La prima seduta pubblica di gara è fissata per il giorno **28/06/2007 h 11.00**. La seduta si terrà presso l'indirizzo della stazione appaltante. Possono assistere solo i legali rappresentanti delle ditte o coloro che sono muniti di loro delega scritta.



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE



REPUBBLICA ITALIANA

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.2) l'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi UE: l'appalto è relativo ad un intervento inserito nella programmazione del POR Sardegna 2000-2006.

VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI: L'appalto è aggiudicato a corpo e non a misura. La ditta offerente deve garantire per un periodo di 13 mesi dall'aggiudicazione definitiva l'estensione di tutto o parte del servizio aggiudicato, su eventuale richiesta della stazione appaltante, entro i limiti di 1/5 dell'importo contrattuale, alle medesime condizioni economiche e di contratto. L'amministrazione si riserva, pertanto, la facoltà, di estendere l'appalto nei limiti di quanto poc'anzi stabilito. Il responsabile del procedimento è l'ing. Nicoletta Sannio cui sono demandate le funzioni istruttorie previste dall'art. 10 del D.Lgs 163/06. E' facoltà dell'amministrazione aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida, di non aggiudicare la gara o aggiudicarla parzialmente. Non sono ammesse deroghe alle specifiche tecniche né varianti, né offerte condizionate o limitate. Il subappalto è consentito come da disciplinare, se indicato in offerta. Le modalità di presentazione delle offerte ed i documenti da presentare sono precisati ed indicati nel disciplinare di gara. Nel disciplinare sono regolate altre cause di esclusione dalla gara. A seguito della ricezione delle offerte non insorge per l'amministrazione alcun obbligo di procedere all'aggiudicazione né altro impegno nei confronti dei soggetti che hanno inviato l'offerta. Le specifiche prescrizioni minime riguardanti il dettaglio del servizio sono contenute nel capitolato tecnico. Informazioni/ chiarimenti possono essere richiesti dal lunedì al venerdì, via fax o email al numero ed all'indirizzo indicati al punto I.1, secondo le modalità indicate nel disciplinare. I chiarimenti verranno forniti, compatibilmente con i carichi di lavoro del servizio, sino a 5 giorni prima della scadenza del termine per presentare offerte.

Ai concorrenti sorteggiati pubblicamente per il controllo di cui all'art. 48 del D.Lgs 163/06, verrà richiesto di produrre per la dimostrazione dei requisiti relativi alla capacità economica-finanziaria e tecnica, la seguente documentazione: 1) copia delle dichiarazioni dei redditi, ed in particolare della dichiarazione ai fini iva; 2) copia delle fatture relative ai servizi eseguiti e dichiarati, con eventuali note di accompagnamento, allegate alle fatture in esame, per la descrizione degli elementi eventualmente mancanti ed indicati dal RTI in occasione della gara (attività, destinatari, durata contrattuale e importo contratto ecc.); 3) libro matricola aggiornato; 4) libro beni ammortizzabili aggiornato.

In considerazione dell'urgenza di attivare il servizio di monitoraggio, l'amministrazione si riserva la facoltà di derogare al termine di cui all'art. 11, comma 10, del D.lgs 163/06. Le offerte devono essere corredate dai documenti giustificativi del prezzo proposto come indicati nel disciplinare.

VI.4.1) ORGANISMO RESPONSABILE DELLE PROCEDURE DI RICORSO: Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna.



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE



REPUBBLICA ITALIANA

VI.4.2) presentazione ricorso: contro il presente provvedimento, entro 60 giorni dalla piena conoscenza, è proponibile ricorso nanti al TAR Sardegna, oppure, entro 120 giorni, al Presidente della Repubblica.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL BANDO ALLA GUCE: 17/04/2007

F.to Il Direttore del Servizio SAVI

Franca Leuzzi